



CITTÀ DI GALATINA

Provincia di Lecce

www.comune.galatina.le.it

IL SINDACO

Galatina, data protocollo

Alla Consigliera Comunale

Tundo Loredana

loredana.tundo65@legalmail.it

Oggetto: Risposta interrogazione su apertura palestra scolastica Collemeto

Ringraziamo la consigliera Tundo per l'interessamento alla palestra scolastica di Collemeto e per la sua interrogazione del 14 marzo scorso che ha ritenuto voler anticipare sui mezzi di informazione locali.

Vi chiedo pochi minuti di pazienza necessari per ricostruire sia l'iter amministrativo che gli accadimenti politici ed elettorali legati a questa struttura.

Prendendo molto sul serio il suo impegno civico, **ci siamo avvalsi degli uffici comunali preposti per ricontrollare e verificare tutta la documentazione** del fascicolo anche perché Lei, consigliera, pur essendo stata fino a pochi mesi fa assessore al ramo, non è stata molto esaustiva ed anzi, in alcuni tratti, potremmo definirla incompleta.

La ricostruzione dettagliata e rigorosa che abbiamo potuto portare al termine attraverso i documenti tecnici ed amministrativi presenti ci porta alla conclusione che, **in questo momento, la struttura non può essere consegnata all'istituto scolastico ed alla comunità di Collemeto in quanto priva del certificato di agibilità.**

Credo che Lei sappia meglio di me, e vedremo più in avanti perché di questo possiamo dircene certi, **che per l'emissione del certificato di agibilità** (in ossequio alle disposizioni di cui all'art.24 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.) **sia necessario il "certificato di collaudo statico"** con allegato il certificato di conformità, che viene **rilasciato dall'ufficio provinciale di Edilizia Sismica.**

La richiesta di questo certificato **è stata inoltrata** dall'allora Responsabile Unico del Procedimento alla Provincia di Lecce, Servizio Pianificazione Territoriale e Funzioni di edilizia sismica, **con nota prot. 32755 del 08 luglio 2022.** A questa richiesta con relativa "Relazione a strutture ultimate e il certificato di collaudo statico" a tutt'oggi non vi è stato riscontro.

Questo chiarisce, immaginiamo, quanto richiesto dalla consigliera.

Sede Istituzionale: Via Umberto I n. 40 - 73013 Galatina (LE) - Centralino: 0836/633111

Sede uffici comunali: Via Montebianco n. 20 - 73013 Galatina (LE)

C.F. 80008170757 - P.I. 02200200752

Posta certificata: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

Ciò nonostante, riteniamo interessante e opportuno ripercorrere alcuni passaggi dell'iter amministrativo non ancora rivelati nell'interrogazione. Andiamo per ordine:

Il 5 maggio del 2022, con prot. 21141, l'allora R.U.P. emetteva "Disposizione di Servizio n.3" con una richiesta di "Presa in consegna anticipata" al Direttore dei Lavori, alla Ditta, al Collaudatore statico che vi leggo: "... omissis ... ***l'Amministrazione comunale, al solo fine della presentazione formale dell'opera realizzata alla cittadinanza anche in virtù delle imminenti elezioni amministrative fissate alla data del 12 giugno, ha legittimamente manifestato la volontà e necessità di occupare temporaneamente suddetta opera prima che intervenga l'emissione del certificato di collaudo provvisorio***" e disponeva "... omissis ... all'ing. Claudio BARRIERA in qualità di soggetto deputato al collaudo, di procedere a verificare l'esistenza delle condizioni nonché ad effettuare le necessarie constatazioni per accertare che l'occupazione e l'uso dell'opera o lavoro sia possibile nei limiti di sicurezza e senza inconvenienti nei riguardi della stazione appaltante e senza ledere i patti contrattuali ... omissis Si precisa che l'Impresa appaltatrice, in caso di accettazione di consegna anticipata, viene sollevata da qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che dovessero verificarsi durante l'uso dell'opera oggetto della consegna provvisoria";

Su questo punto siamo noi a farci un'interrogazione: come fa un assessore, così ostentatamente difensore di regole e disciplina istituzionale, aver concepito di utilizzare una struttura non collaudata, senza alcun parere dei Vigili Del Fuoco e soprattutto, da come scritto, sul presupposto che **"l'Impresa appaltatrice, in caso di accettazione di consegna anticipata, viene sollevata da qualsiasi responsabilità per danni a persone o cose che dovessero verificarsi durante l'uso dell'opera oggetto della consegna provvisoria"**?

Siamo certi dell'esistenza di una sua sosia e di una sostituzione di persona perché quella Loredana Tundo che avalla questo atto non può essere la stessa persona che ora siede nei banchi dell'opposizione. La consigliera Tundo del 2023 sarebbe un severo censore dell'assessore Tundo del 2022 e porrebbe degli immaneabili interrogativi accusatori come: **"Nel malaugurato caso di incidenti a persone o cose, chi ne avrebbe risposto? È eticamente lecito inaugurare una struttura non utilizzabile a soli fini elettorali?"**

Esistono quindi due Loredana Tundo, una assessore del 2022 ed una qui con noi nel 2023. Di questi siamo certi, come siamo certi che si recherebbe sicuramente nel primo posto di Polizia Giudiziaria a denunciare tutto.

Invece la sosia del 2022 permetteva che:

- In data 31 maggio 2022 con nota prot. 25850 il R.U.P. si invitasse e sollecitasse la Direttore dei Lavori alla presentazione degli atti di contabilità finale e riscontrava l'istanza relativa al caro materiali;
- Che il 03 giugno 2022, con prot. 26126 il Direttore dei Lavori comunicasse a mezzo pec all'allora R.U.P., facendo seguito alla disposizione di servizio n.3 (Presa in consegna anticipata), che "... omissis .. l'occupazione e uso dell'opera è possibile ... omissis ...";

Poi però l'iter ha dovuto riprendere il suo cammino, con l'attuale amministrazione, tanto che:

- in data 20 giugno 2022, con prot. 29166 il Direttore dei Lavori trasmette a mezzo pec al R.U.P. riscontro alla nota prot. 25850 del 31/05/2022 relativamente alla parte riguardante il "Riscontro istanza caro materiali", allegando attestazione (firmata digitalmente) relativa all'analisi dei prezzi oggetto di rincari;
- in data 08 luglio 2022, con prot. 32755 il R.U.P. trasmette alla Provincia di Lecce - Servizio Pianificazione Territoriale e Funzioni di Edilizia Sismica la "Relazione a strutture ultimate e il certificato di collaudo statico", acquisite rispettivamente in data 05 luglio 2022 (in atti al prot. 31835) e in data 07 luglio 2022 (in atti al prot. 32415);
- in data 18 luglio 2022 con prot. 34425 il Direttore dei Lavori trasmette al R.U.P. la "Relazione sul conto finale" comprensiva degli allegati tra cui la documentazione contabile riferita allo Stato Finale dei Lavori;
- in data 19 luglio con prot. 34666 il Direttore dei Lavori trasmette al R.U.P. la "Certificato Regolare Esecuzione dei lavori";

- in data 14 ottobre 2022 con prot. 49058 (inviata alla D.L.) il R.U.P. invitava lo stesso alla presentazione con sollecitudine di tutta la documentazione prevista e necessaria per la trasmissione della SCIA ai VV.F.;
- in data 23 novembre 2022 con prot. 55895 inviata via pec dalla D.L. in atti al prot. 55895 del 23/11/2022, si trasmetteva, tra le altre, la pratica antincendio.

E' del tutto evidente che l'iter finalizzato alla conclusione del procedimento amministrativo, alla data della consegna anticipata dei lavori, non era per nulla concluso.

Senza scomodare importanti autori che hanno accompagnato molti di noi negli studi, la differenza per questa importante opera pubblica, in questa vicenda, è quella tra l'APPARIRE COMPLETA e l'ESSERE COMPLETA.

Noi preferiamo l'Essere all'apparire.

Soprattutto perché questa vicenda ha creato un equivoco, una falsa aspettativa ed un danno alla comunità.

L'equivoco consiste nel ritenere possibile spacciare per conclusa un'opera che di fatto non lo era.

La falsa aspettativa è stata creata nei confronti della comunità di Collemeto che ha creduto di poter utilizzare quella palestra dal giorno dopo.

Il danno è quello di avere preso in carico una struttura non ancora "completata" (nella accezione più complessa del termine, ovvero nell'iter procedimentale) della quale, diversamente, ancora oggi, sarebbe stata responsabilità della ditta appaltatrice della tenuta della medesima (guardiani, pulizia esterna, etc.).

In conclusione, vogliamo comunicare che non appena sarà pronto il certificato di agibilità, sarà necessario solo trasmettere la SCIA della pratica antincendio al Comando VV.F. ed il giorno successivo la palestra sarà disponibile per la comunità.

Come vede, consiglieri, non siamo noi ad essere affetti da ansia di prestazione. Anzi. In psicologia viene descritta la proiezione psicologica che ci fa pensare che il nostro difetto esiste solo al di fuori di noi, in un'altra persona. Si tratta di un meccanismo di difesa mentale mediante cui una persona attribuisce a qualcun altro sentimenti, pensieri o impulsi propri, che intende negare o che non vuole accettare. Forse è questo il caso.

O forse vale la tesi dell'esistenza di una sua sosia, proprio quella che manifestava, e cito *"la volontà e necessità di occupare temporaneamente la suddetta opera prima che intervenga l'emissione del certificato di collaudo provvisorio"* e ciò *"al solo fine della presentazione formale dell'opera realizzata alla cittadinanza anche in virtù delle imminenti elezioni amministrative fissate alla data del 12 giugno"*.

Grazie

Il Sindaco
Fabio Vergine

